

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 2° "Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali"

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana 14 giugno 2016, n. 12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO l'art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 che prescrive in capo al Dirigente Generale l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTO l'ultimo periodo del comma 9-bis dell'art. 4 del decreto legge n. 101/2013, introdotto dall'art. 1, comma 215, della Legge n. 208/2015 il quale stabilisce che nei comuni in dissesto la proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato è subordinata all'assunzione integrale degli oneri a carico della regione, ai sensi dell'articolo 259, comma 10, del Testo Unico di cui al decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO l'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., come modificato dall'art. 2, comma 1 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 2, che ha istituito, presso il Dipartimento regionale delle autonomie locali, un fondo straordinario per compensare gli effetti degli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme indicate al comma 6 del medesimo articolo;

VISTO il comma 6 dell'art. 27 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 con il quale è stato disposto che, in sede di riparto del *Fondo straordinario*, i trasferimenti ai comuni beneficiari delle disposizioni di cui all'articolo 13, comma 4, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 e s.m.i. vengano decurtati in misura corrispondente ai proventi derivanti dalla medesima disposizione, riferiti all'anno precedente e le economie derivanti dall'applicazione del succitato comma vadano utilizzate per la copertura degli oneri per il personale con contratto a tempo determinato nei comuni in dissesto finanziario, ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa statale;

VISTO il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2016 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018, approvato con la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4;

VISTA la deliberazione n. 76 del 22 marzo 2016 con la quale la Giunta regionale di Governo, in attuazione delle previsioni contenute nell'Allegato 4/1 – 9.2 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha approvato tra l'altro il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016;

VISTO il D.D.G. n. 78 del 24 maggio 2016 con il quale, per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., è stato definito il riparto delle risorse, alla data medesima - rinvenienti sul Fondo straordinario di cui precedentemente detto, alla luce di quanto disposto dall'art. 27, comma 6, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTA la nota n. 10585 dell'8 luglio 2016 con la quale il Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale degli Enti locali" ha richiesto - al Dipartimento regionale dell'Energia - di conoscere l'elenco dei comuni beneficiari delle disposizioni di cui all'articolo 13, comma 4, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni nonché i rispettivi proventi derivanti dalla medesima disposizione riferiti all'anno 2015;

VISTA la nota n. 27999 del 22 luglio 2016 con la quale il Dipartimento regionale dell'Energia ha dato riscontro alla surrichiamata nota n. 10585/2016;

VISTO il D.D.G. n. 187 del 6 settembre 2016 con il quale, per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., è stato definito il riparto delle risorse, alla data medesima - rinvenienti sul Fondo straordinario di cui precedentemente detto, alla luce di quanto disposto dall'art. 27, comma 6, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTO il D.A. n. 354/S.2 del 28 dicembre 2016 con il quale l'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche sociali ed il Lavoro ha approvato il piano definitivo di riparto del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., e con il quale sono stati individuati, per l'anno 2016, gli Enti destinatari della quota del fondo, il numero dei lavoratori coinvolti nell'ambito della quantificazione della quota del fondo, nonché i limiti massimi degli importi ivi erogabili precedentemente individuati con il D.A. n. 374/S.2 del 30 dicembre 2015, con il D.A. n. 116/S.2 del 23 giugno 2016 e con il D.A. n. 178/S.2 del 10 agosto 2016;

VISTO l'allegato "A" al suddetto D.A. n. 354/S.2/2016 e più precisamente ai dati risultanti dalla colonna "B" consistenti nelle economie realizzate a seguito dell'applicazione dell'art. 27, comma 6 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

CONSIDERATO che per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 27, comma 6 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 si rendono disponibili risorse finanziarie pari € 1.685.492,88 mediante le economie realizzate e nella tabella sotto riportate

| N. | Comuni beneficiari delle disposizioni di cui all'articolo 13, comma 4, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 e s.m.i. (cd royalties) | Economie derivanti dall'applicazione del comma 6 dell'art. 27 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 - riparto € 181.900.000,00 |
|--------|---|--|
| 1 | Comune di BRONTE | € 890.697,74 |
| 2 | Comune di BUTERA | € 13.926,10 |
| 3 | Comune di GAGLIANO CASTELFERRATO | € 140.434,47 |
| 4 | Comune di GELA | € 43.428,22 |
| 5 | Comune di MAZZARINO | € 4.793,96 |
| 6 | Comune di TROINA | € 592.212,39 |
| Totali | | € 1.685.492,88 |

VISTO il D.D.G. n. 188/S.2 del 6 settembre 2016 con il quale, per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., è stato definito, in favore dei Comuni in dissesto finanziario al 31 luglio 2015, il riparto delle risorse disponibili nel Bilancio della Regione previste ed autorizzate dall'art. 2, prima parte del comma 1 della legge regionale 30 giugno 2016, n. 13;

VISTO il D.D.G. n. 296/S.2 del 2 dicembre 2016 con il quale, per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., è stato definito, in favore dei Comuni in dissesto finanziario, il riparto delle risorse disponibili nel Bilancio della Regione in base all'art. 7, comma 8, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 per le finalità di cui al primo periodo del comma 9 dell'articolo 6 della legge regionale 9/2015 e s.m.i.;

CONSIDERATO che sulla scorta di quanto precedentemente detto si può procedere alla ripartizione definitiva, in favore dei Comuni in dissesto finanziario, delle risorse finanziarie disponibili per l'intervento di cui al comma 6 del più volte citato art. 27 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 pari, come detto, a € 1.685.492,88;

CONSIDERATO che con la nota n. 13094 del 6 settembre 2016 il Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale degli Enti locali" ha già riferito in merito ai dati trasmessi dai Comuni già in dissesto finanziario in merito all'intervento finanziario di cui all'art. 2, comma 1, della legge regionale 30 giugno 2016, n. 13, sulla base dei quali ha già proposto un'ipotesi di riparto delle risorse disponibili - alla data del 6 settembre 2016 - nel Bilancio regionale per l'intervento di cui all'art. 27, comma 6, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. e che tale ipotesi è stata approvata dal già citato D.D.G. n. 187/S.2/2016;

CONSIDERATO che, per la ripartizione definitiva - in favore dei Comuni in dissesto finanziario - delle risorse finanziarie disponibili per l'intervento previsto dal più volte citato all'art. 27, comma 6 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 pari, come sopra detto, a € 1.685.492,88;

VISTA la nota n. 19673 del 29 dicembre 2016 con la quale il Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale degli Enti locali" riferisce in merito ai dati trasmessi dai Comuni già in dissesto finanziario in merito all'intervento finanziario di cui all'art. 2, comma 1, della legge regionale 30 giugno 2016, n. 13, sulla base dei quali propone un'ipotesi di riparto definitivo delle risorse complessivamente disponibili nel Bilancio regionale per l'intervento di cui all'art. 27, comma 6, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

RITENUTO, quindi necessario, di procedere con immediatezza sulla scorta degli elementi risultanti dai già citati D.D.G. n. 188/S.2 del 6 settembre 2016 - D.D.G. n. 296/S.2 del 2 dicembre 2016 - D.A. n. 354/S.2/2016 e limitatamente a quanto risultante dai dati trasmessi in merito:

1. all'onere annuo complessivo per ciascun lavoratore sulla base del contratto di lavoro vigente, con esclusione comunque degli assegni familiari e di ogni eventuale indennità non contrattualmente prevista;
2. al riconoscimento - ai soli fini della procedura di riparto - del numero massimo di 24 ore settimanali;
3. alla contabilizzazione degli oneri solo per i lavoratori in atto riconosciuti dal Fondo straordinario di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

alla ripartizione definitiva delle risorse finanziarie complessivamente disponibili nel Bilancio della Regione per l'intervento di cui all'art. 27, comma 6, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

VISTO l'allegato prospetto di riparto "All. A" determinato alla luce di quanto sopra esposto;

RITENUTO di poter provvedere all'approvazione dell'allegato prospetto "All. A" con il quale è stato definito, il riparto definitivo delle risorse autorizzate dall'art. 27, comma 6, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 - pari a 1.685.492,88 - per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. che comprende integralmente quello già approvato con il summenzionato D.D.G. n. 187/S.2/2016;

RITENUTO, altresì, al fine di potere dare completa attuazione all'art. 27, comma 6 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 di poter impegnare per l'esercizio finanziario 2016, sul capitolo di spesa 191310 - Rubrica Dipartimento Autonomie locali - l'importo di 1.685.492,88;

per quanto in premessa specificato,

D E C R E T A

Art. 1

Approvazione riparto

Per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., è approvato l'allegato prospetto "All. A", che costituisce parte integrante del presente decreto, con il quale è stato definito il riparto delle risorse disponibili sul Fondo straordinario citato in premessa, alla luce di quanto disposto dall'art. 27, comma 6, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, ammontanti complessivamente a 1.685.492,88.

Art. 2

Copertura finanziaria

Per le finalità di cui all'art. 1 del presente decreto, in favore delle Autonomie locali individuate nell'allegato "A" del medesimo decreto, è assunto sul capitolo 191310 del Bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2016 - Rubrica Dipartimento Autonomie locali - l'impegno di spesa della somma di 1.685.492,88.

Art. 3

Concessione del contributo straordinario

Gli importi, individuati a seguito del riparto approvato con l'art. 1 del presente decreto, vengono concessi - per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. - ai Comuni individuati con l'allegato "A" del presente decreto.

Art. 4

Liquidazione delle risorse finanziarie

Con successivo provvedimento si provvederà ad autorizzare la liquidazione degli importi concessi con l'art. 3 del presente decreto.

Art. 5

Piano dei conti integrato

La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con il seguente codice di V livello del piano dei conti integrato:

PF U.1.04.01.02.003
CE 2.3.1.01.02.003
SP 2.4.3.02.01.02.003

Art. 6

Adempimenti artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

Art. 7

Ricorso

Avverso al presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica dello stesso.

Art. 8

Pubblicazione

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 57 del D.lgs 118/2011 e s.m.i e, successivamente, pubblicato ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali nonché sulla *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana*.

Palermo, li 29 dicembre 2016



Il Dirigente Generale
Giuseppe Morale

L'Istruttore Direttivo
Giuseppina Ardilio

L'Istruttore Direttivo
Ornella Romano

Il Dirigente del Servizio 2
Giuseppe Di Gaudio

| N. | CODICE FISCALE | CODICE ISTAT | PR. | COMUNE IN DISSESTO FINANZIARIO | DELIBERAZ. DISSESTO CONSIGLIO COMUNALE | DATA DELIBERAZIONE DISSESTO | GIORNI A CARICO REGIONE | RIFERIMENTO NORMATIVO DEI LAVORATORI CONTRATTISTI | | TRASFERIMENTO REGIONALE AL 31 DICEMBRE 2013 ATTUALIZZATO ALLA PLATEA ODIERNA | CONTRIBUTO REGIONALE EX ART. 7, COMMA 8 L.R. 3-2016 | CONTRIBUTO REGIONALE EX ART. 2, COMMA 1 L.R. 13-2016 | CONTRIBUTO REGIONALE 2016 FONDO + ART. 7/8 L.R. 3-2016 + ART. 2/1 L.R. 13-2016 | COSTO ANNUO LAVORATORI DA CONTRATTO INIZIALE RAPPORTATO NEL LIMITE MASSIMO DELLE 24 ORE | COSTO LAVORATORI PRECARI DA CONTRATTO A CARICO DELL'ENTE | QUOTA DI RIPARTO SU BASE ANNUA |
|---------|----------------|--------------|-----|--------------------------------|--|-----------------------------|-------------------------|---|----|--|---|--|--|---|--|--------------------------------|
| | | | | | | | | n. | n. | | | | | | | |
| 1 | 00410340871 | 87005 | CT | Aci Sant'Antonio | n. 86 | 30-dic-13 | 365 | 2 | 0 | € 32.824,96 | € 4.525,97 | € 367,77 | € 37.718,70 | € 42.060,60 | € 4.341,90 | € 3.862,55 |
| 2 | 81002050896 | 89001 | SR | Augusta | n. 27 | 30-lug-15 | 365 | 7 | 78 | € 591.301,84 | € 538.712,43 | € 43.774,26 | € 1.173.788,53 | € 1.690.592,41 | € 516.803,88 | € 459.748,09 |
| 3 | 81000170829 | 82006 | PA | Bagheria | n. 5 | 19-mag-14 | 365 | 0 | 31 | € 192.121,88 | € 221.478,84 | € 17.996,75 | € 431.597,47 | € 644.069,12 | € 212.471,65 | € 189.014,51 |
| 4 | 80003210863 | 86004 | EN | Barratranca | n. 3 | 19-gen-16 | 347 | 0 | 18 | € 567.617,56 | - | € 24.273,08 | € 591.890,64 | € 897.460,18 | € 305.569,54 | € 194.591,65 |
| 5 | 00324280833 | 83007 | ME | Brolo | n. 6 | 23-feb-15 | 365 | 53 | 0 | € 914.198,95 | € 1.633,12 | € 132,70 | € 915.964,67 | € 917.531,37 | € 1.566,70 | € 1.393,73 |
| 6 | 82000230878 | 87011 | CT | Caltagirone | n. 6 | 11-mar-13 | 365 | 116 | 1 | € 2.217.356,89 | € 11.136,67 | € 904,94 | € 2.229.398,50 | € 2.246.279,73 | € 16.881,23 | € 15.017,52 |
| 7 | 80019660820 | 82021 | PA | Carini | n. 36 | 30-apr-16 | 245 | 6 | 99 | € 660.031,51 | - | € 65.280,90 | € 725.312,41 | € 1.584.699,41 | € 859.387,00 | € 386.402,14 |
| 8 | 80001770843 | 84012 | AG | Casteltermeni | n. 14 | 7-giu-16 | 207 | 120 | 0 | € 2.015.420,95 | € - | € 10.703,81 | € 2.026.124,76 | € 2.178.796,17 | € 152.671,41 | € 57.997,96 |
| 9 | 00110740826 | 82027 | PA | Cefalù | n. 11 | 3-mar-15 | 365 | 49 | 30 | € 1.004.836,17 | € 187.742,79 | € 15.255,45 | € 1.207.834,41 | € 1.394.139,49 | € 186.305,08 | € 165.736,77 |
| 10 | 82000870889 | 88003 | RG | Comiso | n. 3 | 20-gen-12 | 365 | 0 | 2 | € 12.394,96 | € 7.708,97 | € 626,41 | € 20.730,34 | € 28.125,80 | € 7.395,46 | € 6.578,99 |
| 11 | 00183900893 | 89011 | SR | Lentini | n. 1 | 16-gen-15 | 365 | 0 | 1 | € 6.197,48 | € 4.948,43 | € 402,10 | € 11.548,01 | € 16.295,20 | € 4.747,19 | € 4.223,09 |
| 12 | 81001130855 | 85012 | CL | Mussomeli | n. 33 | 7-lug-16 | 177 | 24 | 0 | € 400.974,79 | € - | € 2.233,59 | € 403.208,38 | € 438.212,06 | € 35.003,68 | € 11.370,29 |
| 13 | 82001870870 | 87032 | CT | Palagonia | n. 200 | 4-giu-14 | 365 | 5 | 0 | € 74.905,98 | € 11.493,80 | € 933,95 | € 87.333,73 | € 98.360,10 | € 11.026,37 | € 9.809,04 |
| 14 | 00482350873 | 87048 | CT | Santa Venerina | n. 9 | 12-mar-13 | 365 | 1 | 0 | € 18.145,10 | € 913,84 | € 74,26 | € 19.133,20 | € 20.009,88 | € 876,68 | € 779,89 |
| 15 | 00393920830 | 83094 | ME | Scaletta Zanclea | n. 18 | 26-giu-16 | 365 | 28 | 0 | € 461.756,59 | € 41.962,03 | € 3.409,72 | € 507.128,34 | € 547.383,85 | € 40.255,51 | € 35.811,25 |
| 16 | 00547690875 | 87049 | CT | Scordia | n. 115 | 13-dic-14 | 365 | 78 | 0 | € 1.143.872,43 | € 167.743,11 | € 13.630,31 | € 1.325.245,85 | € 1.486.167,15 | € 160.921,30 | € 143.155,41 |
| Totalli | | | | | | | | | | € 10.313.957,94 | € 1.200.000,00 | € 200.000,00 | € 11.713.957,94 | € 14.230.182,52 | € 2.516.224,58 | € 1.685.492,88 |

L'Istruttore Direttivo
Giuseppe Ardillo

L'Istruttore Direttivo
Ornella Romagnolo

Il Dirigente del Servizio 2
Giuseppe Di Gaudio



Il Dirigente Generale
Giuseppe Morale

